

CORI - Grande mobilitazione popolare ma soprattutto istituzionale sabato scorso e domenica rispettivamente a Giulianello e a Cori, in occasione della due giorni di manifestazione in difesa della salvaguardia del Lago di Giulianello ed a favore della creazione, sul posto, di un'oasi naturale protetta. L'evento, organizzato dal Comitato «Giornale Acropoli», Ds, Rifondazione Comunista, Margherita, Partito dei Comunisti Italiani, Verdi, Rosa nel Pugno, Movimento libertà è Partecipazione, Cittadinanzattiva e Legambiente, ha rappresentato di fatto l'occa-

Alberghi nell'oasi, il centrosinistra protesta

sione ufficiale per manifestare contro la scelta di rendere edificabili, all'interno del meraviglioso scorcio naturale lepino, oltre 120.000 metri cubi che diventeranno in futuro strutture alberghiere, commerciali e residenziali (si parla di oltre 600 villette). Una sentenza amministrativa que-



Anna Maria Pianelli

sta, prevista dal nuovo Piano Regolatore Generale recentemente varato dall'amministrazione targata Tommaso Bianchi. Una sentenza che, però, a provocato accese opposizioni. Su tutte, quelle dei movimenti ambientalisti. E proprio alla manifestazione dello scorso week



end, era presente la responsabile territoriale della Legambiente italiana, Anna Maria Pianelli. Un intervento critico il suo nei confronti della scelta amministrativa, ma volto soprattutto a lanciare quella che,

a detta di molti, potrebbe essere la chiave risoltrice del problema. In sintesi, la proposta della Pianelli è stata quella di proporre l'ingresso del Lago all'interno del costituendo «Parco dei Monti Lepini», tutelando

di fatto l'area naturale da qualsivoglia concessione edificatoria. Nel corso dell'incontro poi, si sono alternati gli interventi dei maggiori responsabili della scena politica locale, i quali hanno però mostrato sulla vicenda posizioni diametralmente opposte. A partire dal consigliere Alfiero Marchetti, il quale ha manifestato ampia disponibilità a rivedere la suddetta previsione, confermando comunque la gravità dello stato attuale delle cose e promettendo un interesse notevole a salvaguardia del patrimonio ambientale di Giulianello.

Valerio Sordilli